



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Al Direttore Generale*

---

**LETTERA APERTA**

Rivolgo il mio appello accorato a quanti si stanno alacremenente adoperando in questo difficile momento di emergenza sanitaria, a supporto della nostra realtà.

Numerose azioni si stanno già realizzando anche grazie alle misure straordinarie poste in essere dal nostro Ministero e finalizzate a garantire ad ogni studentessa ed a ogni studente il diritto prioritario alla salute e, ancor più, il diritto allo studio, caposaldo della nostra Carta costituzionale per assicurare il futuro di ogni cittadino.

Tuttavia si sta palesando, soprattutto tra le fasce meno abbienti della popolazione scolastica, una carenza non solo di sussidi tecnologici, ma anche di dotazioni essenziali a rendere funzionale ed efficace la partecipazione al dialogo educativo.

Si pensi, ad esempio, ai più elementari materiali di cancelleria piuttosto che ai tradizionali strumenti tecnico-professionali di base, indispensabili per far fronte a minime applicazioni in attività laboratoriali allestite anche in ambito domestico.

Tra l'altro, la rilevazione avviata dalla scrivente e rivolta a comprendere proprio l'entità delle difficoltà degli alunni di tutti gli ordini e gradi scolastici, pone interrogativi, specialmente umani, ai quali bisogna cercare di rispondere tempestivamente e per quanto possibile.

Il prolungarsi, infatti, delle misure di distanziamento sociale, benché inevitabili e necessarie, amplifica il grido di aiuto che proviene dalle nostre comunità scolastiche e perciò sociali.

Penso, in particolare, a quei contesti in cui la povertà educativa impera influenzando, oggi più di ieri, l'accesso a percorsi educativi efficaci, sotto il profilo delle esperienze umane oltre che formative.

Ciò è ancor più vero in quei territori nei quali l'opera educativa della scuola fa da contrappeso agli ambienti malavitosi, evitando che la criminalità organizzata arrivi prima dello Stato.

E allora in questo momento in cui il nostro Paese è così provato dall'emergenza sanitaria che sta affrontando, questa Direzione Generale sta provando ad intervenire per dare supporto e concreto sostegno alle studentesse e agli studenti della nostra regione.



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Al Direttore Generale*

---

Da qui il mio invito ad ogni cittadino a farsi coinvolgere in una gara di solidarietà che consenta di rispondere alle reali necessità, sino a raggiungere i più piccoli e più lontani.

A questo scopo la scrivente ha individuato quale scuola capofila di riferimento l'Istituto Fermi Gadda di Napoli che collaborerà nella realizzazione di questa iniziativa di solidarietà.

Certa di incontrare la disponibilità di ciascuno di voi.

*Luisa Franzese*